



RELAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2023

In ottemperanza a quanto previsto nel regolamento di contabilità, adottato nel 2002, ed in qualità di Tesoriere del Collegio, relaziono sull'andamento gestionale dell'Ente nei suoi settori operativi e sui dati contabili esposti nel conto consuntivo 2023.

Come di consueto, ogni iscritto ha potuto prendere visione sul sito del Collegio della presente relazione e del bilancio consuntivo 2023, redatto sulla base degli schemi dettati dalle leggi e normative vigenti, e in cui è esposta in maniera completa ed esaustiva ogni risultanza della gestione dell'Ente.

Il Bilancio Consuntivo 2023, come indicherò in dettaglio nella presente relazione, evidenzia come questo Consiglio abbia ottimizzato e razionalizzato i costi di gestione, migliorato l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti, contenuto le spese e proseguito nell'attività di recupero delle morosità pregresse.

È opportuno ricordare che la gestione finanziaria del Collegio è unica, così come unico è il bilancio. Il totale delle entrate finanzia il totale delle uscite ed ogni singola spesa deve essere supportata da una delibera consiliare di approvazione, tranne quelle derivanti da contratti, disposizioni di legge o specifiche richieste autorizzative d'acquisto (spese ordinarie di gestione, stipendi e oneri del personale in attività, utenze di servizi, tasse, ecc.).

Per ogni uscita il regolamento di contabilità prevede più fasi di gestione e di controllo, attraverso la verifica della capienza nel capitolo di bilancio, l'impegno della spesa, l'atto di liquidazione ed il mandato di pagamento.

Anche ogni entrata è supportata da più fasi di gestione e controllo ovvero: l'accertamento della ragione del credito e la sussistenza del titolo giuridico, reversali di incasso e versamento.

Tutte queste operazioni transitano su un unico conto corrente intestato al Collegio e, in sede di redazione di bilancio consuntivo, sono messe a confronto con gli estratti conti bancari per la quadratura finale dei conti.

Per tutte le operazioni è prevista la vigilanza e la firma del Tesoriere e del Responsabile del servizio amministrativo, nonché la vigilanza e la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole al presente bilancio consuntivo, come da apposita relazione allegata.

Il bilancio consuntivo 2023, che dimostra il risultato della gestione finanziaria ed economica dell'Ente, è stato redatto secondo gli schemi già adottati nel precedente esercizio per consentirne il confronto. Detti schemi sono contenuti nel regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli enti pubblici istituzionali di cui al DPR n. 696/79 e successive modificazioni.

Per una migliore comprensione della consistenza delle entrate e delle uscite, consentitemi di evidenziare e raggruppare sinteticamente i dati contabili più significativi.

Da un punto di vista economico-finanziario:

Le entrate dell'Ente, di competenza del presente esercizio, sono costituite essenzialmente dalla quota annuale versata dagli iscritti in ragione di € 250,00 cadauno e dalle quote per le nuove iscrizioni all'Albo e al Registro dei praticanti, per un importo complessivo in conto competenza di € 1.029.550,00 introiti che, insieme, costituiscono la quasi totalità delle entrate, escludendo quelle relative ai contributi dalla Cassa Geometri per l'attività di decentramento dei servizi e quelle relative all'attività formativa svolta presso il Collegio ed ai recuperi delle quote dei morosi, per un totale di € 40.385,23.

La politica delle Entrate si è concentrata nell'azione di recupero attraverso i procedimenti per morosità svolti con cadenza annuale. Nel 2023 l'apertura del procedimento per morosità a 441 iscritti morosi ha portato al recupero di 408 quote.

L'attività di recupero delle quote sopra descritta ha ottenuto ottimi risultati riscontrabili nelle evidenze di bilancio e sta proseguendo portando un discreto rientro di quote arretrate anche tramite l'Agenzia delle Entrate alla luce dell'ultima rottamazione ha avuto grande adesione.

È volontà del Consiglio mantenere sempre alta l'attenzione su questo aspetto della gestione dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente e dello sforzo di tutti gli iscritti in regola con i versamenti.

Per quanto riguarda le uscite

Resta praticamente invariata la voce di spesa legata alla quota versata al Consiglio Nazionale, in ragione di € 40 per iscritto per un totale di € 149.640,00.

La spesa per gli organi di Collegio (gettoni di presenza per gli incontri e le riunioni istituzionali), continua a diminuire rispetto al passato, e si attesta a € 43.068,47 erogati nell'esercizio.

Essendo il Collegio un Ente Pubblico che eroga servizi, la principale voce di spesa in bilancio resta quella legata al personale dipendente che nel 2023 si attesta su una somma complessiva di € 601.260,58.

L'importo tiene conto della continua operazione di internalizzazione di consulenze e servizi, normalmente delegati a soggetti terzi, affidati sempre più spesso alle risorse interne con un conseguente ed evidente risparmio rispetto ai costi del mercato. Solo per fare alcuni esempi possiamo citare la totale gestione del web, della comunicazione, della redazione dei conti, ecc.

Per quanto riguarda le spese per l'attività di tutela della categoria e di aggiornamento professionale abbiamo registrato un sostanzioso risparmio rispetto al precedente esercizio, legato senza dubbio all'avvicendamento degli organi di indirizzo politico che ha segnato un rallentamento delle attività, per un importo complessivo pari a € 83.778,55.

Infine, per la manutenzione ordinaria, le forniture e l'aggiornamento dei sistemi informativi la spesa sostenuta è notevolmente diminuita, attestandosi a € 58.828,64, grazie alle politiche di contenimento della spesa per le utenze energetiche a seguito dell'ammodernamento degli impianti.

Nell'esercizio 2023 le spese relative agli oneri assicurativi, bancari e di incasso quote, sostenute dall'Ente hanno rappresentato una spesa di € 11.971,39.

Avendo realizzato gran parte degli interventi programmati già negli esercizi precedenti per la manutenzione straordinaria della sede, le spese sostenute in conto capitale pari ad € 18.727,15 sono significativamente diminuite. Questi investimenti hanno permesso la riorganizzazione e concentrazione degli uffici, l'ammodernamento dell'impianto di climatizzazione degli stessi, il tutto in funzione di una razionalizzazione delle future spese correnti di gestione della sede.

Si evidenzia che nel corso del 2023 sono state effettuate due variazioni del bilancio di previsione, sia in termini di competenza che di cassa, senza variare quanto l'assemblea aveva già approvato, essendo le stesse avvenute all'interno di ogni Titolo.

Di seguito la tabella riepilogativa:

TABELLA 2						
VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2023			C/COMPETENZA		C/CASSA	DATA
			VARIAZIONI		VARIAZIONI	
ENTRATE						
NESSUNA VARIAZIONE						
USCITE						
IN AUMENTO:						
1.01.01	QUOTE CONSIGLIO NAZIONALE		1.000,00 €		1.000,00 €	11/07/2023
1.03.03	ONERI SOCIALI AL PERS.DIPENDENTE		10.000,00 €		10.000,00 €	22/06/2023
1.03.07	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)		20.000,00 €		20.000,00 €	22/06/2023
1.05.07	INDENNITA' COMMISSIONE PARCELLE		1.000,00 €		1.000,00 €	11/07/2023
1.05.09	SERVIZI TELEMATICI E GESTIONE SITO WEB		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.05.13	CONSULENZE CONTABILI,FISCALI E DEL LAVORO		5.000,00 €		5.000,00 €	11/07/2023
1.05.15	CONTROLLO LEGALE DEI CONTI		6.000,00 €		6.000,00 €	22/06/2023
1.05.15	CONTROLLO LEGALE DEI CONTI		12.000,00 €		12.000,00 €	11/07/2023
1.07.01	SISTEMA SOFTWARE		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.09.02	SPESE BANCARIE		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.10.01	IMPOSTE,TASSE E TRIBUTI VARI		1.000,00 €		1.000,00 €	11/07/2023
2.14.01	ACQUISTI DI BENI IMMATERIALI (SOFTWARE, ECC.)		3.000,00 €		3.000,00 €	22/06/2023
TOTALI			65.000,00 €		65.000,00 €	
IN DIMINUZIONE:						
1.04.02	MATERIALE TECNICO STAMPATI E CANCELLERIA		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.04.03	SPESE POSTALI		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.04.04	SPEDIZIONIERE,TRASPORTI E FACCHINAGGIO		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.05.01	CONVEGNI E CONGRESSI		5.000,00 €		5.000,00 €	22/06/2023
1.05.02	CONSULENZE TECNICHE E COLLABORAZIONI		6.000,00 €		6.000,00 €	11/07/2023
1.05.11	RIVISTA GEOPUNTO		1.000,00 €		1.000,00 €	11/07/2023
1.05.12	SPESE ELEZIONI RINNOVO CONSIGLIO		4.000,00 €		4.000,00 €	11/07/2023
1.05.14	CONSULENZE E SPESE LEGALI		2.000,00 €		2.000,00 €	11/07/2023
1.06.01	LAVORI ORDINARIA MANUTENZIONE		3.000,00 €		3.000,00 €	11/07/2023
1.06.04	CONDOMINIO E SPESE RISCALDAMENTO		5.000,00 €		5.000,00 €	22/06/2023
1.07.02	SISTEMA HARDWARE		1.000,00 €		1.000,00 €	11/07/2023
1.08.01	PREMI DI ASSICURAZIONE		3.000,00 €		3.000,00 €	11/07/2023
1.12.02	FONDO DI RISERVA		26.000,00 €		26.000,00 €	22/06/2023
2.13.02	RICOSTRUZ.RIPRISTINI,TRASFORMAZ.NE E MANUT.STRAO		3.000,00 €		3.000,00 €	22/06/2023
TOTALI			65.000,00 €		65.000,00 €	

I prospetti delle ultime quattro pagine del Conto consuntivo illustrano le risultanze complessive sotto il profilo della gestione di competenza, di cassa e dell'avanzo di amministrazione.

Nell'ottica di **competenza finanziaria** il bilancio si scosta dall'obiettivo del pareggio per un leggero disavanzo tra le somme accertate e quelle impegnate pari ad € -11.621,23.

Da un punto di vista della **competenza economica** il prospetto evidenzia un **disavanzo economico** di € -5.889,60 che decrementa l'avanzo di amministrazione iniziale pari ad € 858.144,82.

Le risultanze della **gestione amministrativa** (cassa e residui) del 2023 ci danno un sano saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2023 pari € 643.855,27 evidenziandosi un **avanzo di cassa** di € 28.954,54.

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2023, sommato ai residui attivi e passivi, fornisce l'ammontare dell'avanzo di amministrazione che è pari a € 852.255,22 che, al netto del **Fondo liquidazione personale** di € 392.577,24, definisce l'ammontare del **Fondo di riserva** di € 459.677,98. Il fondo di riserva rappresenterà l'importo utilizzabile, nel rispetto dei vincoli, negli esercizi futuri per investimenti in conto capitale e per uscite non ripetitive o da destinarsi a copertura di eventuali futuri disavanzi.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 è ovviamente descritto nel bilancio di previsione del 2023, al quale rimando necessariamente per completezza.

Il Tesoriere
geom. Luca Chiesi

